

INDICE SOMMARIO

Presentazione VII

PARTE I

IL METODO PER L'ESAME TRADIZIONALE E L'ESAME NELLA FORMA DEL DOPPIO ORALE RAFFORZATO E DELLA PRIMA PROVA ORALE

A) L'ESAME TRADIZIONALE 3

1. Il tempo da utilizzare 3

2. Cosa occorre sapere prima di iniziare a scrivere un parere 4

 2.1. *Il tema* 5

 2.2. *L'atto giudiziario* 5

 2.3. *Non un tema o un atto ma un parere* 5

3. Il contenuto del parere penale 6

 3.1. *La analisi della traccia* 6

 3.2. *L'uso del codice non commentato* 7

 3.3. *La scaletta degli argomenti* 7

 3.4. *Gli argomenti del parere* 8

 3.5. *La prima frase* 9

 3.6. *Richiamare il dato normativo* 10

 3.7. *Disamina degli elementi costitutivi della fattispecie in analisi* 11

 3.8. *L'elemento materiale del reato* 12

 3.9. *Il profilo soggettivo* 12

 3.10. *La fattispecie descritta dalla traccia* 14

 3.11. *Conclusioni* 15

4. Indicazioni redazionali comuni al parere penale e civile 16

 4.1. *La grafia* 17

 4.2. *La ortografia* 18

 4.3. *I segni grafici* 18

 4.4. *I tempi dei verbi* 19

 4.5. *La punteggiatura* 20

 4.6. *Andare a capo* 21

 4.7. *Varietà espositiva* 21

 4.8. *Latino sì - latino no* 21

B) L'ESAME NELLA FORMA DEL DOPPIO ORALE RAFFORZATO E DELLA PRIMA PROVA ORALE 23

5. Il metodo dei binari 23

 5.1. *Le modalità di preparazione all'esame* 23

 5.2. *Binario reati contro la Pubblica Amministrazione* 24

 5.3. *Binari per il diritto civile e amministrativo* 24

 5.4. *La prima mezz'ora* 25

 5.5. *Le conclusioni* 26

 5.6. *La seconda mezz'ora* 26

6. Come utilizzare al meglio questa raccolta 27

 6.1. *La scaletta* 27

 6.2. *L'esposizione sintetica* 28

 6.3. *La redazione dell'elaborato in sette ore* 28

INDICE SOMMARIO

PARTE II

PARERI SVOLTI

SEZIONE I

ELEMENTO SOGGETTIVO

N. 1	L'applicabilità dell'istituto della continuazione in caso di <i>aberratio</i>	33
N. 2	Il fine di profitto nel delitto di furto	45
N. 3	L'elemento soggettivo nel tentativo di rapina impropria	53

SEZIONE II

CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

N. 4	I requisiti della scriminante dell'esercizio del diritto di critica	65
N. 5	Il delitto commesso per stato di necessità	73
N. 6	Interrompere la funzione religiosa per fare una sosta senza giustificazione davanti alla casa di un boss mafioso integra il delitto di cui all'art. 405 c.p.	83

SEZIONE III

REATO CONSUMATO E TENTATO

N. 7	Il delitto di epidemia colposa richiede una condotta commissiva	91
N. 8	Ai fini dell'integrazione del reato di cui all'art. 452- <i>quaterdecies</i> c.p., è sufficiente che anche una sola delle fasi di gestione dei rifiuti avvenga in forma organizzata. Omicidio premeditato e desistenza volontaria	97 103
N. 9	Il tentativo del delitto di violenza sessuale, in assenza di un contatto fisico tra la vittima e il suo aggressore, può desumersi da elementi esterni alla condotta tipica	113
N. 10	Integra il delitto di violenza privata la condotta preordinata a rendere anche solo disagiata una lecita modalità di esplicazione del diritto della persona offesa ...	121
N. 11	L'ammissibilità del tentativo nel delitto di atti persecutori di cui all'art. 612- <i>bis</i> C.p.	127
N. 12	I presupposti della desistenza volontaria	133
N. 13		

SEZIONE IV

CIRCOSTANZE DEL REATO

N. 14	La gelosia, circostanza attenuante o motivo abietto e futile?	143
N. 15	L'aggravante della destrezza nel furto	155

SEZIONE V

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

N. 16	Requisiti per configurare il concorso omissivo in ipotesi di mancato intervento per impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire	165
-------	--	-----

SEZIONE VI

DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

N. 17	Il reiterato uso dell'auto di servizio fra peculato, peculato d'uso e non punibilità per particolare tenuità del fatto	175
N. 18	Nel delitto di occultamento di cadavere, il celamento dello stesso deve essere temporaneo, ossia operato in modo tale che il cadavere sia in seguito necessariamente ritrovato	189
N. 19	Integra il reato di sostituzione di persona la creazione e l'utilizzazione di un falso profilo facebook	197
N. 20	La prevedibilità dell'evento più grave nel concorso di persone nel reato	205
N. 21	In tema di induzione indebita a dare o promettere utilità, l'abuso dei poteri da parte del pubblico ufficiale può realizzarsi anche in forma omissiva attraverso il mancato compimento di atti doverosi, ove tale comportamento sia idoneo a indurre il privato alla dazione o alla promessa dell'indebitito	213
N. 22	Integra gli estremi del reato di rivelazione di segreto di ufficio la comunicazione, da parte di un membro della commissione esaminatrice di un pubblico concorso, di elementi diretti a far conoscere anticipatamente, a uno o più concorrenti, con l'esclusione di tutti gli altri, l'oggetto della prova d'esame, trattandosi di notizia "di ufficio" destinata a rimanere segreta	221

SEZIONE VII

DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

N. 23	L'esimente di cui all'art 384 c.p. si applica anche al convivente <i>more uxorio</i>	229
-------	--	-----

SEZIONE VIII

DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

N. 24	La natura della aggravante agevolatrice della attività mafiosa prevista dall'art. 416-bis n. 1 c.p.	239
-------	--	-----

SEZIONE IX

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

N. 25	In tema di falso in atto pubblico, non può essere invocata la scriminante di cui all'art. 51 c.p., per aver il pubblico ufficiale attestato il falso al fine di non far emergere la propria responsabilità	251
N. 26	E configurabile il reato di possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi nel caso di documento valido per l'espatrio falsificato solo in una parte, purché attesti un dato che il documento medesimo sia destinato a provare	259

SEZIONE X

DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

N. 27	La vendita di prodotti con dicitura "CE" contraffatta integra il delitto di frode nell'esercizio del commercio e non il delitto di detenzione per la vendita di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi contraffatti o alterati	269
-------	--	-----

- N. 28 La consegna di un bene diverso, per caratteristiche essenziali, rispetto a quello pattuito integra il reato di frode in commercio 277

SEZIONE XI

DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

- N. 29 La condotta iperprotettiva può configurare il reato di maltrattamenti in famiglia? 285
- N. 30 Integra la circostanza aggravante di cui all'art. 572, comma terzo, c.p. la condotta di colui che ponga in essere condotte maltrattanti nel cui ambito si iscriva un'azione "finale", anche se compiuta da un concorrente, la quale provochi direttamente il decesso della persona offesa 295

SEZIONE XII

DELITTI CONTRO LA PERSONA

- N. 31 L'omicidio da parte dello stalker nei confronti della vittima, concorso di reati o reato complesso? 305
- N. 32 Il discrimine tra il reato di strage e omicidio plurimo 315
- N. 33 Il rapporto tra il reato di omicidio volontario e il reato di omicidio preterintenzionale 321
- N. 34 L'eventuale negligenza o imperizia dei medici, ancorché di elevata gravità, non elide, di per sé, il nesso causale tra una precedente condotta lesiva e l'evento morte 331
- N. 35 L'omicidio stradale cagionato dal non utente della strada 339
- N. 36 Le cause sopravvenute che si inseriscono nella sequenza causale in atto 347
- N. 37 In tema di sicurezza sul luogo di lavoro e di prevenzione degli infortuni, l'ospitante è tenuto ad osservare tutti gli obblighi atti a garantire le corrette condizioni di sicurezza sul lavoro 355
- N. 38 L'accertamento del nesso causale nella attività medico-chirurgica 361
- N. 39 Il reato di riduzione in stato di servitù concorre con il reato di tratta di persona libera 367
- N. 40 I rapporti tra i delitti di violenza sessuale e violenza sessuale di gruppo 375
- N. 41 Produzione e diffusione di materiale pedopornografico con il consenso del minore 383
- N. 42 I confini tra violenza privata e sequestro di persona 393
- N. 43 La nozione di privata dimora nel delitto di violazione di domicilio 401

SEZIONE XIII

DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

- N. 44 La condotta del parcheggiatore abusivo che, con violenza o minaccia, cerca di costringere l'automobilista a spostare la macchina integra il delitto di tentata estorsione 409
- N. 45 Il rapporto tra i delitti di cui agli artt. 289-ter e 630 c.p. 415
- N. 46 Integra il delitto di riciclaggio anche il mero trasferimento di un bene da un luogo ad un altro, ove idoneo a rendere di fatto più difficoltosa l'identificazione della sua provenienza delittuosa 423
- N. 47 La natura istantanea del reato di ricettazione 429
- N. 48 Non è applicabile la causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p. in caso di indebito utilizzo di carte di credito 437

SEZIONE XIV

CONTRAVVENZIONI

N. 49	Risponde del reato di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone il gestore di un pubblico esercizio che non impedisca i continui schiamazzi provocati dagli avventori in sosta davanti al locale	447
N. 50	La detenzione di animali in condizioni produttive di sofferenze e incompatibili con la loro natura	453

